

ciò che è importante è tener a mente che c'è un nesso tra atteggiamento settario e liberalismo. → Weber.

Cioè che la politica non deve fare nulla di particolare, perché chi è solo è solo e chi non lo è non è solubile in nessun modo.

lunedì la lezione probabilmente tutta per impegni, culine comunque tra 15-17

14 20.X.2025

chiesa e stata ↔ istituzione e unione  
ma non associazione e comunità (analogia più blanda)

puritani → la sovranità non è decisa per mezzi umani, ma da eterno.  
più alto è il livello di estraneità più c'è sicurezza di certificazione dell'appartenenza agli eletti. (il tolo di vittoriano)

p. 55 nota 4 → quanto dispotivo non è esclusivo della religione.

p. 53 par. 17 chiesa è divisa sul collo dello stato.  
li differenzia il tipo di potere su cui si fonda.

ha stato che chiesa aspirava al monopolio della coercizione → fisica (stato) / gerarchica (chiesa)

gerarchico: definito a p. 53 nota "coercizione psichica"

analogia strutturale tra stato-chiesa → ragione del loro conflitto!  
potere come sostanza → qui c'è la capacità di ricorrere alla coercizione  
• come relazione

non accettano nel determinato territorio un potere altro e contigente.  
due tipi di potere tra stato e chiesa: non facile assegnazione di cui debba essere dominante.

par 15 nione e istituzioni: relazione col pensiero liberale.  
↳ è estraneo per uno degli aspetti del liberalismo: la tolleranza

UNIONS: VEREIN stipulazione = accordo, tra varie persone, di comportamenti reciprocamente e verso l'esterno secondo un set di regole

ISTITUTIONE: ANSTALT  
contratto sociale di Rousseau? → non è un contratto che forma unione, ma istituzioni.

la stipulazione alla base dell'unione non dà origine ad un gruppo che dà origine ad uno stato / istituz. politica (come invece in Rousseau)

il contratto non è una cosa che accade nel tempo, non si pensa che gli stati nascano nel tempo, le loro genealogie non è descritte nel "contratto". il contratto è una forma di intelligenza dello stato.

lo stato non si forma con la "stipulatione" come momento. nel contratto con lo stato di natura dell'uomo si arriva allo stato civile, ma non è una cosa storica.

↳ lo intendiamo lo stato come se fosse avvenuto così.

La stipulazione dà luogo o all'unione o alla istituzione.

per Weber non è importante se l'unione è creata volontariamente o per costituzione. quello che è importante è la pretesa delle regole di valere per ingresso libero.

Vuol dire che fuori dall'associazione le regole non valgono (il gioco delle bocce lo gioca come vuole) → cioè, le regole valgono perché accetta, non è territoriale.\*

l'unione non ha pretese di regolazione al di fuori degli appartenenti all'unione stessa.

\* es. della boccifila: io membro dell'associazione e vado a parlare come membro dell'associazione fuori dalla boccifila, allora devo seguire le regole dell'associazione.  
se invece vengo chiamato come privato allora faccio quello che voglio anche nelle bocce.

Cioè se le regole prevedono anche un comportamento verso l'esterno allora deve sempre non creata nulla.

l'unica sanzione che l'unione prevede è l'esclusione.

non c'è forza fisica.  
il Hugolo può temperare la propria libertà autodidattica. (ingresso volontario) nessuna penalità!

↳ passo capita quando l'unione diventa troppo ristretta, l'umiltà è e' troppo facile e quindi non certifica più il valore dell'individuo.

C'è vantaggio ad appartenere ad una elite / unione / elite, ma prima del vantaggio viene la restaurazione del valore di una persona.

c'è una certa forma di coercizione fisica/psicologica (vedi contratto originario delle sette), ma c'è l'ingresso libero! questa coercizione funziona solo se voglio stare nella setta.  
non ti costringe nessuno se tu non vuoi.

ISTITUTIONE: ordinamenti stabiliti → impari. l'attività perinde voluntaria  
gli ordinamenti valgono per tutti quelli che hanno un determinato comportamento (che rientra in ciò che l'istituzione regolamenta).  
l'istituzione pretende di regolare un dato campo d'azione.

↳ la corporazione della lana a Firenze è una istituzione.

è una regolazione che ha come perimetro un certo campo d'azione.

istituzione regola un campo di azione ma su tutti tutti dove? entro un perimetro territoriale. le sanzioni non vanno imposte

unione: vari gruppi che regolano lo stesso agire  
istituzione: solo un modo che regola l'agire.

domanda: regolazione della produzione del vino è istituzione?  
per altri vini sì, altri no. es. del brivello di montalcino  
sì, perché monopolista il brand  
no, perché posso modificare di poco il prodotto e chiamarlo diversamente.

l'istituzione se te vuoi scappare, non puoi perché ne trovi un'altra.  
adeguamenti reciprocamente esclusivi ed escludenti.  
e non è volontaria! non si applica a chi lo vuole, ma a chi fa.  
non lascia spazio ad una diversa regolazione dell'agire.

non tutte le istituzioni hanno un perimetro territoriale!  
il loro più interessante: la chiesa cattolica romana non ha il perimetro. c'è una vocazione universalistica.  
la preteza si estende all'intera umanità.

questa preteza si scontra con lo stato sparso, perché la chiesa vorrebbe regolare alcuni aspetti che ritiene suoi ma all'esterno sono regolati dallo stato.

chiesa: tutti si devono sparare in un certo modo.  
stato: i singoli si possono sparare secondo le leggi dello stato  
regolazione erga omnes (su tutti quelli che praticano un certo tipo di azione, int'alcuni con con altri senza perimetro territoriale).

nota 2 p. 51 lo stato è territoriale, la corporazione no.

il territorio non solo decide il territorio, ma anche la delimitazione del campo d'agire!

che diventa "tutti gli agire che accadono all'interno del territorio"

in questo caso determina il perimetro e il criterio

specifico agire in un determinato territorio ma è determinata dallo specifico agire

↓  
in questo caso delimita solo il perimetro

perché è interessante istituzione unione?

liberalismo: progressivo sostituzione dell'istituzione con l'unione.  
sostituire la regolazione statale del culto con la regolazione delle unioni (diverse comunità religiose)  
toleranza

ampliamento del carattere volontario

Cuius regio eius religio → la religione del popolo era scelta dal re che governava una data regione  
(pace di Augusta) 1555  
prima formulazione

1648 Westfalia → ottativa inclusione, mette fine alla guerra dei 30 anni.  
Hobbes è difensore del cuius regio eius religio.

stato istituzione che regola anche la religione.

la tolleranza è l'opposto del cuius regio. ognuno organizza il culto come desidera.  
in materia di religione da istituzione ripassa ad unione.

es. della bestemmia: in italie prima era peccato, ora è civile.  
progressivo spostamento verso "unione" (anche se non completa)

le unioni sono coesistenti.

liberalismo: principio di limitazione del potere territoriale a specifici campi di azione

all'interno di un criterio di inclusione dell'attività politica  
limitato sul territorio si aggiungono criteri di esclusione (di determinati campi dell'agire)

dai tempi di hobbes è diventato tutto più liberale.

idee, opinioni, libere impresa, culto → cose escluse dall'istituzione "stato"  
modo di vestire

↓ tutte queste cose per ora hobbes era impensabile che non appartenessero allo stato.

polber: ripasso su chi fa politica (chiaro)

ecou soc: par 17 p. 51 "agire politico" e non "politico", ed è in termini del gruppo politico! (escluse da polber)

ovvero via l'agire politico (polber) via le attività amministrative  
+ agire politicamente orientato: tecnicamente i partiti non sono gruppi politici  
i gruppi politici del partito + lo stato (sostegno e garanzia dell'ordinamento e us. forza) → anche in ecou. soc.

in ecou soc (solo qui) weber definire quello che fa il gruppo politico "agire politico" quello che fanno i non gruppi politici è "agire politicamente orientato"

le questioni gli esempi p.47:

agire del gruppo politico: una guerra che uno stato conduce.

la guerra è un agire di gruppo  
agire del gruppo politico  
agire politico

} ok sono d'accordo.

ma chi va in guerra fa politica? → qui c'è spazio per una differenza tra politica e agire politico

questa definizione finisce per rappresentare come politico anche un agire che non ha "influenza" né "direzione" nel gruppo politico (es. agire esecutivo).

in polber si distingue anche un agire che influenza il gruppo politico da cui è influenzato dal gruppo politico

l'agire del gruppo politico non sempre è politico.

ecce soc: agire politicamente orientato → ricetta in "politico" di polber.

domani si comincia con holbes.

ecce soc: agire politico → tutto l'agire del gruppo politico (politica + amministrazione)

agire politicamente orientato → solo politica (di polber)

